

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL  
31/03/2017.**

*Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Comunale Treccani  
Patrick;*

*Presenti: 13.*

**Sindaco:"** Grazie Presidente semplicemente per ringraziare Mantova Ambiente e TEA SpA, per averci accompagnato in questo passaggio, e un ringraziamento particolare ad Aprica per averci sostenuto in questa rivoluzione epocale per la Provincia di Mantova inerente al tema rifiuti ... E mi permetto di ringraziarli e citarli personalmente: l'ingegner Fausto Celli, responsabile operativo di struttura raccolta commerciale; Lorenzo Montanari per la gestione commerciale dei Comuni; Silvia Stival per la gestione della TARI parte tariffa; Chiara Guidetti per la gestione della TARI inerente il piano finanziario; e Roberto Crotti per la logistica e la movimentazione dei rifiuti sul territorio e un grazie veramente sentito .... Adesso darei la parola per averci supportato e soprattutto sopportato, perché io per primo so bene quanto sono esigente ... La parola all'Assessore Cinzia Cicola, Presidente ..."

**Presidente:"** La parola all'Assessore Cinzia Cicola ..."

**Cicola:"** Grazie Sindaco, grazie ad Aprica per essere presenti e buonasera a tutti i Consiglieri. Stasera con il punto 6 si propongono le modifiche al Regolamento della TARI: il regolamento di per sé rimane simile. Sono stati modificati alcuni punti: gli articolo 11; l'articolo 12; l'articolo 16;

l'articolo 22 .... I punti più importanti sono: il 28; il 30; il 31; e il 32. I punti più importanti - per rendere un sunto - sono relativamente all'articolo 11, in cui è stata modificata la soglia limite dell'indifferenziato, in cui al posto del 35 al 70 per cento, è stato portato all'80 per cento e questo ci permette un doppio degli svuotamenti sull'indifferenziato RSU ... e questo a fronte di cercare e migliorare <procapite>, ad utente. E mi spiego meglio: 2 utenti in un'abitazione, il RSU passa a 4 svuotamenti annui, fino ad un massimo di 12 svuotamenti annui per 6 utenti in un'abitazione. E un altro articolo molto importante che abbiamo inserito è l'articolo 28: abbiamo agevolato le aziende che fanno <no slot> sul territorio, quindi un 50 per cento di sconto sulla quota variabile - se poi avete bisogno di spiegazione abbiamo l'esperto - a chi non ha slot all'interno dei loro locali e un 20 per cento a chi fa un gioco controllato e mirato; ma questo dietro a una convenzione siglata con i nostri servizi sociali e a fronte di un controllo che l'utente sia in regola con tutti i pagamenti in modo tale che ci sia anche un controllo da parte del Comune. Non viene certo dato a qualsiasi tabaccheria o gestore di tale attività! Riteniamo che questa sia un'opportunità in più per il nostro territorio contro il gioco d'azzardo!

Altra modifica è la modalità di tariffazione verso gli utenti: avverrà una volta all'anno; cioè un utente può decidere se pagare in un'unica rata o in 3 rate in un anno. Verrà data quindi un'unica fattura e poi l'utente la gestirà.

Altro articolo molto importante cambiato è l'articolo 32 -

sollecito di pagamento e riscossione coattiva - in cui c'è un maggior controllo da parte dell'azienda, tempi più serrati rispetto a prima e una collaborazione con il Comune: noi verremo aggiornati su chi non paga a scadenza di ogni rata entro i 60 giorni successivi e il Comune entro i 30 giorni insieme ad Aprica deciderà come mandare un primo sollecito bonario e, successivamente, si attiva subito la procedura con raccomandata e poi la procedura con la riscossione coattiva. In questo modo si va a ridurre le tempistiche sugli insoluti e quindi pertanto si cerca di ridurre il quorum degli insoluti e di inesigibilità che poi ci troviamo, perché abbiamo avuto un'esperienza pregressa in cui c'era un grosso bacino di insoluti che vogliamo limitare il più possibile; in quanto non troviamo corretto che utenti di oggi paghino gli insoluti inesigibili di dieci anni fa, questo è antieconomico per i cittadini che non hanno partecipato attivamente a questa cosa .... Quindi ecco queste sono le modifiche che andiamo ad approvare con il nuovo Regolamento ...

Con il punto 7 si va ad approvare il piano finanziario ... Stasera visto che è la prima volta ve lo mostro in diretta perché ho piacere di spiegare da come nasce il piano finanziario che andiamo ad approvare. Il piano finanziario ha un importo complessivo di €. 1.480.084,86 ed è nato da un piano finanziario articolato in questo modo. Abbiamo il servizio di Mantova Ambiente di un anno, servizio di raccolta pari - e lo vediamo qua - ad un importo di €. 121.672,33, più di trasporti e smaltimenti con un importo complessivo di un mese - solo un mese - di €. 143.222,36. Aprica ha fatto un piano finanziario

calibrato sugli undici dodicesimi e la maggior parte delle voci che vediamo sull'altra parte a destra riportando un importo su undici dodicesimi pari a €. 1.332.549,58, con un complessivo di €. 1.480.084 ... e ringrazio gli uffici per il lavoro che hanno fatto ... .... Alcune voci sono rimaste sui dodici dodicesimi di Aprica per le attività che comunque verranno svolte di riscossione per tutte quelle attività che Mantova Ambiente nel suo mese non ha fatto; idem la raccolta del verde non è stata eseguita a gennaio - perché è interrotta nel mese di gennaio - e pertanto, anche quella, è stata riconosciuta in toto verso ad Aprica. Nel piano finanziario in più vediamo: i 15.000 euro di Natura e Solidarietà; i corrispettivi e la rata di inesigibilità data a capitolato ... La rata di inesigibilità cos'è? Questa rata è una rata che per 7 anni - dovrebbe, metto il condizionale - che il Comune dovrebbe dare a Mantova Ambiente per tutte le inesigibilità e insoluti degli anni pregressi. Abbiamo voluto fare un piano finanziario ad hoc e sicuro verso i cittadini in modo tale di non avere un disavanzo eccessivo, pertanto abbiamo messo tutte quelle voci e abbiamo anche implementato la RSU a fronte della relazione consegnata ad Aprica, in quanto nei primi 2 mesi hanno riscontrato - che ora vi mostro, che non c'è nei documenti in quanto è arrivata successivamente rispetto al deposito - abbiamo un'impurità della plastica pari al 25,99 %! Ne eravamo coscienti, nel senso che quando ce l'hanno detto abbiamo voluto fare un piano finanziario diminuendo il contributo CONAI (come quantità non come prezzo, i prezzi sono quelli di gara) e gli abbiamo aumentato le RSU l'indifferenziato

perché ci siamo accorti che sia sulla carta, sulla plastica, abbiamo diverso materiale sporco ... poi abbiamo qui l'ingegner Montanari che può essere molto più preciso di me. Nella plastica si è trovata plastica dura, si sono trovate nell'umido materiale non consono, nella carta si è trovato vegetali e plastica. Pertanto abbiamo anche tra le migliori, programmato degli incontri di sensibilizzazione tra i cittadini nelle scuole al fine di ottenere una migliore differenziazione nel servizio di raccolta; quindi abbiamo cercato di - ripeto - di fare un piano finanziario blindato al fine di avere il meno possibile disavanzo tra l'attuale e il consuntivo. Dopo è logico che dipende sempre dalle quantità di rifiuto che ci troviamo sul nostro territorio!

In merito all'approvazione delle tariffe del corrispettivo per i rifiuti ... O anche tornando ai piani finanziari: il piano finanziario originario di gara ... quello posto a base gara era di € 1.468.234,79 e gli oneri della sicurezza. All'interno del piano finanziario che abbiamo visto prima, ci sono gli oneri di sicurezza e c'è anche il fondo di accantonamento del 5 per cento ... E che ci sono delle voci rimaste inalterate e che sono queste: il corrispettivo da riconoscere all'Amministrazione e non soggetto a ribasso è €. 19.224,47; la rata di inesigibilità; il fondo di accantonamento è rimasto più o meno quello perché è un 5 per cento sull'importo complessivo; gli oneri della sicurezza. Pertanto vediamo che il nostro piano finanziario fatto e che andremo ad approvare è un piano finanziario assolutamente come aderente al piano finanziario proposto dalla gara.

Abbiamo anche la bozza del consuntivo anno 2016 - giusto per trasparenza sono dati che ci sono arrivati successivamente - in cui quello che abbiamo speso €. 1.762.706,82 contro un piano finanziario originario previsionale di €. 1.674.270. Vi ho voluto mostrare questi dati, che comunque saranno resi pubblici nel momento in cui chiudiamo tutto quello che abbiamo con Mantova Ambiente, al fine di arrivare a parlare della tariffazione del corrispettivo per i rifiuti anno 2017.

Questo piano finanziario cos'ha comportato? Un risparmio sulle nostre bollette pari ad 11 per cento ad utente! Non abbiamo voluto agevolare nessuno in primis e abbiamo trattato tutti allo stesso modo non sapendo dove andiamo a finire a consuntivo con un risparmio di bollettazione attualmente dell'11,10 per cento (50 per cento ad utenza sia domestica che non domestica).

Punto 8 - In merito al quadro di ripartizione dei costi 2017 del punto 8 <approvazione tariffe del corrispettivo per i rifiuti anno 2017>, c'è un errore materiale nella diversa ripartizione dei costi: gli importi riportati €. 1.480.084,86 meno i €. 50.000 euro dato dagli svuotamenti extra ad utente e il valore della copertura diretta è sul 1.430.000 ... le percentuali riportate sono sbagliate, non arriva al 100 per cento, ma i dati sono formalmente corretti, cioè, è corretto il dato ovvero prendete per buono non la percentuale ma il dato cioè la cifra. Quello che avete nel corrispettivo il primo ripartizione così 2017 le tariffe domestiche e utenze domestiche sono praticamente uguali a quelli dell'anno precedenti e appunto questa è la suddivisione dei costi ... Ecco, Vi volevo dimostrare questo: è un

conto che abbiamo fatto in base ai componenti e alle superfici a metro quadro, quello che porterà più o meno il gettito di risparmio ad utente ... Ho fatto fare una simulazione - giusto per parlare materialmente di un conto - sulla mia bollettazione anno 2016 - compreso lo svuotamento extra che l'ho fatto - ho pagato 209 euro! Anno 2017: 4 componenti - compreso del 5 per cento della Provincia e compreso dell'IVA al 10 per cento - una superficie di 120 metri quadri più 4 componenti - più il 5 per cento più il resto - vado a spendere complessivamente 179 euro anno 2017! Quindi, si prevede che su una famiglia di più o meno 4 utenti andremo ad avere un risparmio di 30 euro sulla tariffazione! Idem è stato fatto sulle attività non domestiche: abbiamo un risparmio, una differenza, che varia tra il 10,4 per cento - perché varia sempre in base alla quota variabile e alla quota fissa - e un massimo del 12 per cento. Quindi circa il risparmio ad utente sono l'11 per cento!

Gli obiettivi di Aprica anno 2017 riportati nella relazione sono: riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a trattamento indifferenziato con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata, faranno anche un monitoraggio molto serrato sul territorio; riduzione della produzione complessiva dei rifiuti attraverso azioni che promuovano riutilizzo di beni e prodotti o riduzioni di spreco e di campagne di informazione e sensibilizzazione volte ad acquisti consapevoli e miglioramento qualitativo quantitativo delle singole frazioni di rifiuto valorizzabili in modo da massimizzare il recupero di materie seconde; l'applicazione di

sistemi di tariffazione oltre che eguagliare i principi europei <di chi inquina paga>, portiamo un'equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti più o meno virtuosi tenuti dell'utenza. Gli obiettivi comunque sono di un economico risparmio sociale e anche di mantenere la percentuale di raccolta differenziata che è andata aumentando di anno in anno - anche oggi sulla Gazzetta c'era scritto - da un 66 per cento a un 86,8 per cento di raccolta differenziata. Il servizio di apertura al Centro di Raccolta rimane uguale e verranno posti dei miglioramenti previsti da contratto quali: la sbarra al centro di raccolta, che a brevissimo vedremo installata sul nostro centro di raccolta; vedremo una distribuzione dei sacchetti attraverso la CRS; avremo dei miglioramenti nel controllo e in particolare sul controllo anche del materiale esposto dai cittadini, in modo tale che si cerca di rieducare il cittadino a migliorare la raccolta differenziata ... E a quale fine? Migliorare e ottenere un contributo CONAI certo e certificato in base ai prezzi che abbiamo in gara! E in questo modo anche sul territorio avremo un totale di ore per pulire i fossi e anche per altri interventi appunto tipo il vigile sulla raccolta differenziata: sono obiettivi ottenuti grazie alla gara. Grazie a tutti."

**Presidente:**" Ringrazio l'Assessore per la sua esposizione e apriamo la discussione su questi argomenti molto importanti. Chi vuol prendere la parola alzi la mano per piacere, Consigliere Filippini prego"

**Filippini:**" Sì, grazie Presidente, vorrei dire una cosa riguardo



al raddoppio della raccolta del secco: capisco che questa derivi dall'esigenza del fatto che è stato trovato del materiale non pulito e non perfettamente adeguato a quella che è la differenziazione reale, non vorrei però che questo portasse ad un conferimento agli inceneritori doppio rispetto prima! Noi sappiamo che la termovalorizzazione del secco - sebbene per alcuni materiali non sia previsto un altro metodo da parte della legge di smaltire - intanto ha un costo superiore rispetto alla differenziazione e in più produce ceneri e materiale, che poi, deve essere smaltito a sua volta quando non viene usato nei cementifici al posto del materiale sano. Quindi è sempre bene tenere controllata quella parte che non viene differenziata. Dopodiché riguardo al regolamento all'articolo 6 vedo che è stato cambiato il fatto che, per quanto riguarda l'utenza non domestica, non si bada più alla qualità del rifiuto ma solo alla quantità e questa non è una cosa bellissima, perché bisognerebbe, in ogni caso, tenere conto anche di questa cosa.

Dal nostro punto di vista sapete benissimo che noi avevamo proposto una gestione del rifiuto in house! Allora, il nostro parlamentare Alberto Zolezzi ha compiuto una simulazione sui dati nazionali ed è arrivato ad un risparmio che va ben al di là del 10 per cento che voi presentate! E' chiaro però che sul Comune di Curtatone questo tipo di simulazione non ha potuto essere fatta, perché nonostante noi ve l'abbiamo proposta, questa cosa non è andata avanti! E poi volevo fare - se mi consentite - una piccola domanda ad Aprica? Che è un cosa che mi sono sempre chiesto anche personalmente: <Ma qual è il vantaggio

di un'azienda che ha nel suo interesse che è quello di fare profitto - giustamente - il fatto di avere una gestione dei rifiuti che tende a diminuire?> Perché questa è una cosa che abbiamo chiesto anche a Mantova Ambiente! Per cui, se un'azienda deve fare business, è chiaro che il suo compito è quello di aumentare il proprio fatturato. Come si sposa questa cosa col fatto che invece noi vogliamo che la raccolta praticamente tenda a zero utilizzando sempre più materiali che possono essere riutilizzati? Ecco, grazie"

**Presidente:"** Prego Consigliere Ferrari. Rimanderei poi le risposte dopo alle varie domande ... Ferrari"

**Ferrari:"** Sì, preannuncio che il mio intervento non sarà brevissimo, perché ci sono diversi aspetti che mi piacerebbe trattare avendo anche la possibilità di avere qua i rappresentanti di Aprica e avendo qua l'Assessore Cicola. Partirei dall'analisi del regolamento e quindi dalle modifiche che sono state introdotte con questa nuova gestione.

Innanzitutto, una cosa che mi piacerebbe fosse più precisa e dettagliata è all'articolo 28 la tempistica dei pagamenti o meglio - scusate - delle richieste dei pagamenti ai nostri utenti ... Nel senso che qua si dice semplicemente che <il corrispettivo per i rifiuti viene emesso una volta all'anno> ... non si sa quando, non si sa in che data, nemmeno il mese ... se non altro prima si diceva che veniva fatta <una prima rata a maggio e una prima rata a ottobre> e quindi si scaglionava nel corso dell'anno la bolletta che arrivava ai nostri utenti. In

realtà qua si dice solo che viene emessa una volta all'anno, non si sa se sarà a febbraio, a marzo, ad aprile, a maggio, o a giugno, eccetera e si dice che può essere versato in un'unica soluzione o in tre rate con scadenze definite annualmente, anche qua non si sa, se queste scadenze siano che ne so ... tre rate gennaio, febbraio e marzo ... se siano tre rate gennaio - che ne so - maggio e a novembre e quindi, come siano scaglionate nel corso dell'anno queste scadenze per garantire anche ai nostri concittadini una dilazione dei pagamenti, perché se le tre rate sono tre mesi uno dietro l'altro, questa cosa conta poco ... però nel nostro Regolamento questo non c'è scritto! Quindi non so se sia discrezione del nuovo gestore scegliere questa rateazione, scegliere questa scadenza e scegliere quando emettere le bollette o se ci sia qualche indicazione, se debba essere fatta qualche delibera di Giunta per le quali non è previsto nulla. Il gestore può emettere la bolletta quando vuole e mettere le rate quando vuole in base a questo regolamento! In più si dice (e questo è un refuso del vecchio Regolamento che però non è stato modificato): <il Gestore trasmette agli utenti per posta ordinaria al recapito indicato le fatture relative alle rate di corrispettivo> ... In realtà qua, adesso, sappiamo che c'è una fattura unica in cui si mettono dentro eventualmente i 3 bollettini per i tre pagamenti ... Non lo so come verrà fatta ... Però si dice specificando:<le somme da versare e le modalità di pagamento previste, allegando la modulistica per il versamento precompilato>... Ecco scusate, era prima, dove si diceva: <Qualora 30 giorni prima della scadenza della prima rata non siano state

ancora approvate le tariffe per l'anno di riferimento, la rata in scadenza è computata in acconto e sulla base delle tariffe in vigore nel precedente anno si procede al conguaglio nella rata successiva>. Qui, avendo solo una rata annuale, praticamente, esce una fattura solo di Aprica all'anno (correggetemi se sbaglio), mi domando come sia possibile poi mettere la prima fattura in acconto e la seconda rata a conguaglio ... La rata successiva alla fattura dopo è l'anno dopo che emette Aprica, quindi, il conguaglio arriverà immagino all'anno successivo, perché questo era un comma che è stato scritto quando c'erano due rate, che poi, non è stato modificato. E questo è un primo aspetto e quindi mi domando come avvenga il conguaglio! Immagino che avvenga l'anno dopo, perché i bollettini devono essere allegati alla fattura che viene inviata agli utenti una volta sola: non vedo altre modalità.

Inoltre all'articolo 32, una cosa che secondo me è assolutamente illegittima, ma quantomeno fa gridare vendetta è il fatto che al comma 2 <il Comune entro i successivi 30 giorni indicherà il gestore sulla base di criteri formalizzati quali siano gli utenti morosi presenti nell'elenco prodotto nei cui confronti avviare le pratiche per la riscossione forzosa>! Cioè, qui, alla fine, correggetemi se ho capito male, è il Comune che sceglie e che indica a quali utenti Aprica dove mandare il sollecito e a quali utenti - benché amorosi - Aprica non debba mandare il sollecito: questa è una cosa, che è vero che era prevista nel bando, perché il bando è uscito in questo modo, secondo me disgraziato, ma che infatti altri Comuni che hanno partecipato a

questo bando e che sono in approvazione del Regolamento l'hanno tolto! Non l'hanno inserito nel Regolamento: vedi Borgo Virgilio per non fare un esempio che l'ha tolto questo paragrafetto qua, perché, si sono resi conto, che è assolutamente illegittimo! Come fa l'Ufficio Tributi a indicare quali siano gli utenti morosi da sollecitare e quali invece <stiamo fermi>? Siamo fermi nei confronti di Francesco Ferrari perché è bello e invece andiamo a richiederli a Ivan Papazzoni perché è cattivo? Cioè qui c'è scritto che <il Comune indica quali siano gli utenti morosi nei cui confronti avviare le pratiche di riscossione> ... Cioè, ditemi voi, se è un criterio equo, che il Comune scelga quali siano gli utenti da sollecitare! E' una cosa che, secondo il mio punto di vista - Segretario mi corregga lei - è illegittima! Cosa scusi? Però c'è scritto così e quindi io ritengo che però è chiaro che questa modalità sia assolutamente non corretta e infatti Borgo Virgilio l'ha tolto questo e non l'ha inserito nel regolamento che è in approvazione questa sera in queste ore proprio perché si sono resi conto che, benché messo nel bando, è una cosa che non c'entrava! Quindi questo per quanto riguarda il regolamento.

Per quanto riguarda il piano finanziario: innanzitutto sulla relazione, facendo il confronto con la relazione un po' dell'anno scorso, mi sembra effettivamente abbastanza scarna come relazione. Faccio un esempio sugli spazzamenti dove abbiamo 4 righe, 4 punti, 5 punti: pulizia meccanizzata e manuale delle strade, pulizia delle sponde dei fossati, pulizia di aree adibite al mercato e altre utenze, svuotamento dei cestini e

pulizia delle caditoie. Se vi ricordate la relazione dell'anno scorso erano indicate: il calendario degli spazzamenti frazione per frazione, via per via, modalità per modalità, giorno per giorno. Tanto per fare un esempio 4 pagine in cui erano indicati esattamente quelle che erano, solo perché così era più chiaro per tutti, perché magari, non tutti sono andati a leggersi il bando ... è vero che nel bando c'è scritto le vie che devono essere spazzate come e perché, però, mi sarebbe piaciuto trovarle anche nella relazione, cosa che, invece, non è stata inserita.

Per quanto riguarda il piano finanziario, anche qua: è un Piano finanziario di difficile lettura! Nel senso che, rispetto al piano finanziario dell'anno scorso - che è quello che abbiamo approvato l'anno scorso - erano inserite anche le quantità non solo i costi, perché e lo spiego un po' per tutti: è chiaro che i costi vengono determinati dalle quantità, nel senso che si fa il prezzo unitario per le tonnellate di rifiuti per tante voci (okay?)... Se noi non sappiamo, quante tonnellate di rifiuti sono state previste a smaltimento, quante quantità di rifiuti sono state previste di recupero come CONAI, come facciamo a sapere se un piano finanziario? Io immagino che ovviamente siano state fatte e che ci siano ... cioè non ho dubbi, che il Comune e Aprica sappia quali siano le quantità, però, anche qui, se avessimo inserito, aveste inserito le quantità, saremmo stati in grado di capire, se effettivamente era un piano finanziario realistico! Perché è chiaro che se per arrivare - faccio per assurdo - a queste cifre voi avete inserito quantità di tonnellate, la metà

rispetto a quelle dell'anno scorso, è chiaro che sì, c'è la riduzione, ma poi ci troviamo un consuntivo che esplode! Se invece, le tonnellate sono corrispondenti effettivamente a quelle che erano previste nel piano finanziario dell'anno scorso, riteniamo che il piano possa essere considerato come realistico. In realtà, questo piano, in cui vengono indicati solo i costi senza affianco le quantità - come era stato sempre fatto - ci impedisce per tanti aspetti di valutarlo in maniera corretta. E' un piano finanziario che porta un conto finale di 1.480.084, rispetto a un piano finanziario dell'anno scorso che era 1.674.000, perché i confronti li facciamo fra piani finanziari, guardiamo il consuntivo, poi, è vero che abbiamo già pagato e allora poi guarderemo nel 2018 il consuntivo per fare un confronto del risparmio a quel punto reale. Facendo i confronti tra piani finanziari, cioè, tra 1.674.000 e 1.480.000, sappiamo che in quella riduzione famosa dell'11 per cento ci sono dentro anche le famose spese degli ammortamenti che noi stavamo pagando a Mantova Ambiente e che non ci sono più, ma che non ci sarebbero stati più qualunque fosse stato il gestore di quest'anno (okay?)! Nel senso che 1.674.000 decurtati di 130.000 euro portano a 1.540.000 circa. Quei 130.000 euro erano spese che noi stavamo pagando a Mantova Ambiente per il centro di raccolta, per la start-up del porta a porta e che qualunque fosse stato il gestore e qualunque fosse stato il piano finanziario non ci sarebbero state. Quindi <quello che balla>, cioè, scusate, quei 130.000 euro, rapportati al piano finanziario valgono circa un 8 per cento, perché 130.000 su un

milione e sei fa 1.674.000 fa un 8 per cento, quindi, quello che noi andiamo a - forse perché vedremo il consuntivo - risparmiare da tutta questa operazione - se i risparmi sono l'11 per cento - è un 3 per cento, cioè, il vantaggio di tutta questa operazione è un 3 per cento sulle tariffe! Perché l'8 per cento ci sarebbe stato qualunque fosse stato il gestore! Se fosse stato Mantova Ambiente, se fosse stata fatta la gara di Mantova Ambiente, se fosse stata fatta un'altra gara, eccetera ... quelle cose lì non ci sarebbero state! Non solo, ma, è un piano finanziario questo, che ti porta ad andare contro quelli che sono gli obiettivi che ha indicato Aprica nella sua relazione, cioè, è un Piano che ti porta - e vedremo poi anche le tariffe - e porterà negli anni prossimi ad un aumento dell'indifferenziata e a una riduzione della quota differenziata. E il criterio è molto semplice ed è per questo che rispondo a te, perché alla fine ci sarà un aumento dell'indifferenziata, perché il sistema è molto semplice: noi abbiamo il piano finanziario che è composto tutta una voce di costi e poi abbiamo una voce di entrata, che sono i contributi che CONAI COREPLA dà per il conferimento della plastica, della carta, eccetera, che vengono dati al gestore e che il gestore dovrebbe girare al Comune quindi decurtandoli dal piano finanziario; il problema è che a gara è stato messo -in particolare per la plastica che è la voce principale dei contributi CONAI che butta su un totale di 218.000 euro previsti di contributi CONAI, 156.000 euro ok - è stato previsto che comunque, il gestore deve decurtare dal piano finanziario la plastica a 303 euro a tonnellata, cioè il contributo massimo che



il COREPLA dà per la plastica migliore - perché anche nella plastica abbiamo varie tipologie di plastica: abbiamo la plastica delle bottiglie, che è quella migliore che viene pagata 303 euro a tonnellata; abbiamo la plastica delle merendine che viene pagata di meno e poi abbiamo la plastica più schifosa che viene pagata ancora di meno okay? - dovendo il gestore dare comunque al Comune 303 euro a tonnellata è chiaro che il gestore avrà tutto l'interesse a ridurre le tonnellate di plastica non perfetta, ma che non vuol dire che non può essere riciclata come plastica semplicemente che la pagano meno, perché la plastica delle merendine è comunque riciclabile come plastica, quindi, la puoi mettere nella differenziazione della plastica, ma invece, siccome c'è quella plastica sporca, che vale meno e siccome comunque il gestore deve dare 303 euro a tonnellata, ha tutto l'interesse a ridurre le tonnellate di plastica che conferisce nella differenziata e per fare questo infatti cosa è stato fatto? Sono stati aumentati gli svuotamenti del secco gratuiti e che cosa vuol dire? L'incentivo buttarlo nell'indifferenziato, perché a quel punto chi me lo fa fare di metterlo nella plastica e allora lo vado a mettere nel bidone dell'indifferenziato, perché tanto ho gli svuotamenti gratuiti. Non solo, ma gli svuotamenti extra sono stati ulteriormente ridotti come costi: se prima un costo di uno svuotamento era sugli 8/9 euro adesso siamo a 5,50 e quindi c'è tutto un sistema che ti porta ad aumentare l'indifferenziata e a ridurre la quota di differenziata per evitare che sostanzialmente il gestore debba pagare 303 euro, ma ne incassi 150 con dei disavanzi ovviamente

per il gestore (ci mancherebbe altro). Quindi ..."

**Presidente:**" Invito il Consigliere Ferrari, che ha già superato il tempo ..."

**Ferrari:**" L'ho superato di tre volte? Insomma, gliel'ho chiesto apposta di essere magnanimo, perché, allora sennò facciamo un punto per volta e andiamo avanti così!

E quindi è un piano finanziario che ti porterà verso questo: cioè ad un aumento dell'indifferenziata, che comunque per l'attuale gestore ha dei costi e comunque porterà ad un aumento dei costi poi per l'utenza, perché diminuendo i contributi CONAI, diminuendo le tonnellate diminuendo le tonnellate di differenziata, diminuiscono i contributi CONAI (che è un risparmio sostanzialmente per l'utenza) e aumentando le tonnellate di indifferenziato aumenteranno i costi di smaltimento, quindi negli anni io prevedo un aumento dell'indifferenziato con un aumento dei costi delle bollette per le utenze.

Per quanto riguarda le tariffe io devo fare delle domande perché non le ho capite: dal 1.480.000 sono stati tolti i 50.000 euro degli svuotamenti extra perché non vanno ripartiti tra tutti e perché ognuno poi va a pagarsi il suo; non sono stati tolti gli svuotamenti delle scuole che sono particolari loro che invece andavano sottratti da questo perché non vengono ripartiti tra tutti ma devono essere ripartiti solo sulle scuole ... E in ogni caso volevo capire questo: sulla quota variabile 2 delle utenze domestiche non capisco quale sia la tariffa per ogni svuotamento

conteggiata nel piano finanziario, nel senso che, per l'utenza è gratuito 2, 4, 6, 8 a seconda dei componenti ma, ovviamente, immagino che abbia un costo, che sono poi quei 91.000 euro della quota variabile 2 che è inserita nella tabellina, volevo capire come si faceva arrivare a quei 90.936 euro? Perché nella quota variabile 2,, rifiuto secco residuo delle domestiche, ci sono solo indicati i coefficienti di attribuzione e gli svuotamenti ma non ci sono scritte le tariffe e quindi, anche qua, è una tabella che mi sembra monca! Ecco ... Perché in tutte le altre tabelle sono indicate le tariffe, se vedete nella quota fissa è indicata la tariffa, nella quota variabile 1 è indicata la tariffa e nella quota variabile 2 la tariffa non c'è! Eh?

Ah, manca una colonna! OK, infatti non capivo come si faceva arrivare a quel valore lì! E quindi come si faceva arrivare a quei 91.000 euro che erano la quota variabile 2 delle domestiche. Quindi poi, sì ... anche qua, volevo capire quello per quanto riguarda le tariffe"

**Presidente:"** Grazie Consigliere Ferrari per il suo intervento. Prima di dare la parola all'Assessore e ai componenti della ditta Aprica, chiede la parola il signor Sindaco prego signor Sindaco."

**Sindaco:"** Grazie Presidente, volevo .... Non mi sono dimenticato di Giampietro Pasquali, ma soprattutto del lavoro encomiabile e commovente per impegno e dedizione alla Comunità da parte del nostro Simone Pesci e di Nicola Cesari, che con un'attenzione veramente encomiabile - han fatto parte tra l'altro del Comitato

tecnico da parte dei 10 Comuni - e francamente è stato per noi motivo di grande orgoglio e di ringraziamento personale, il loro costante, continuo e quotidiano impegno, oltre, ovviamente, alla totale dedizione e competenza dell'Assessore all'Ecologia Cinzia Cicola e questo poi vi dà una risposta - per quanto riguarda il capogruppo Fausto Filippini - sulla presenza di Cinzia - anche per motivi lavorativi - presso il Comune di Rodigo oltre la vicinanza e l'amicizia che ci lega col Sindaco Gianni Chizzoni su questo argomento pioniere e oggi - l'ho detto anche altre volte pubblicamente e lo ripeto quest'oggi - non saremmo qui se Gianni Chizzoni e la sua Amministrazione non avesse voluto osare su questo versante. Quindi, bisogna dare atto di questo: noi abbiamo fatto un'attenta - e anche sulla corretta e giusta segnalazione da parte del Movimento 5 Stelle di Curtatone e provinciale - analisi che però ci ha fatto proprio anche soprattutto per le dimensioni del Comune di Curtatone ... vediamo nei mesi scorsi l'esempio del Comune amico di Guidizzolo il Sindaco della nuova Amministrazione Stefano Meneghelli, che ha portato anche lui questa novità ... però Rodrigo come Guidizzolo trattasi di Comuni che territorialmente, da un punto di vista di estensione territoriale, ha dei numeri diversi rispetto ai nostri 68 chilometri quadrati, oltre alle nostre nove frazioni. E quindi, questo, ripeto, insieme a Cinzia e non solo, si è approfondito questo percorso e abbiamo ritenuto che la gara fosse da un punto di vista di trasparenza - tutto è perfettibile, qualsiasi atto e qualsiasi lavoro che quotidianamente facciamo è sicuramente perfettibile - riteniamo

questa scelta che sia stata la scelta per le nostre dimensioni e per la tipologia di cittadini ed imprese sul nostro territorio quella migliore e oggi siamo qui a certificare un risultato assolutamente significativo. Permettetemi però prima di ringraziare i cittadini e le aziende del territorio del Comune di Curtatone, perché il capogruppo Francesco Ferrari, che vedo molto preparato sull'argomento, a conferma che probabilmente frequenta il Comune di Borgo Virgilio più del sottoscritto - e questo mi fa piacere - così come la nostra partecipata Tea SpA Mantova Ambiente, alla quale, ripeto, va il nostro grazie (noi siamo soci, azionisti e con la nuova Presidenza c'è un rapporto di grande armonia e collaborazione fattiva). Ciò detto, i cittadini per i quali - non solo per il Comune di Curtatone, per tutti i 10 Comuni, ma anche per i Comuni che non hanno fatto la nostra scelta - scontano e hanno scontato un periodo di start-up iniziale - lo cito io - e per quanto concerne la raccolta - la raccolta stessa - penso al verde, si citava prima Borgo Virgilio la differenza solo del verde tra il Comune di Curtatone e il Comune di Borgo Virgilio: il nostro è un 40 per cento in più di verde! E' evidente che, avendo nuovi - tra l'altro - operatori sul territorio - questo vale per chi ha fatto la gara e quindi per chi ha il gestore Aprica, ma così come la stessa Mantova Ambiente - è scontato che su tutto il territorio provinciale si sconti un momento anche solo a livello d'imparare a conoscere anche semplicemente le vie: perché via Pari non è via Parri. E quindi come tale è doveroso avere la pazienza per dare la possibilità ai nuovi gestori d'ingranare e arrivare a pieno

regime! Finisco e vado verso la conclusione Presidente: semplicemente per ribadire con forza che la nostra scelta ha determinato un beneficio per l'intero territorio provinciale mantovano, perché le proposte iniziali di Mantova Ambiente - che dopo cito - ante gara erano ben diverse rispetto a tutto il territorio mantovano semplicemente anche per la durata: si parlava di 20 anni, poi 15 e grazie alla nostra testimonianza siamo riusciti a portare a 10 per tutti! Quindi un beneficio che va all'intero territorio mantovano e in modo specifico per noi 10, cioè i 10 Comuni che hanno scelto di effettuare la gara.

Per quanto riguarda gli accordi bonari, noi così come si sta gestendo insieme a Mantova Ambiente in rapporto agli inesigibili e agli insoluti: noi ragioniamo per aiutare Mantova Ambiente, per aiutare i nostri cittadini, le nostre aziende e così varrà anche per Aprica, noi aiuteremo con i nostri uffici con l'Ufficio Tributi, con il nostro Simone Pesci e tutto l'Ufficio, l'Area Finanziaria con Elena Doda, aiuteremo Mantova Ambiente eccetera, nella gestione dei rifiuti e con gli inesigibili, gli insoluti e così come aiuteremo la stessa Aprica! E questo era nel nostro programma elettorale: quello di non inviare ... non essere esattori, non essere semplici gendarmi, ma accompagnare e aiutare i nostri cittadini e le nostre imprese anche nei momenti di difficoltà. E' evidente che un controllo molto ristretto, quindi anche mensile, ci permetterà di trovare le problematiche e risolverle a fianco dei cittadini e a fianco delle imprese.

Finisco veramente Presidente citando dei dati che sono ... Cinzia ha fatto bene a citarne tanti ... io mi limito a citarne 3: piano

finanziario Tea 2016 1.674.000 euro... La vera domanda è quanto hanno pagato i cittadini e le aziende nel 2016? Quanto è stato il bollettato? Quanti soldi sono usciti dalle nostre tasche? 1.762.000 euro! Significa che è quella la cifra sulla quale confrontare i dati! Sicuramente sarà la storia ... sarà la storia ... sarà la storia a dire chi ... Non sarà solo il 2017; ritengo che ci saranno 7 anni davanti per certificare chi ha avuto ragione! Sarà la storia a dirlo! Noi vediamo e confermiamo oggi dei dati estremamente significativi, perché, tolti pure gli ammortamenti di 131.000 euro, passiamo a 1.631.000 e questo è quanto. Indicativamente, non avessimo fatto la gara, oggi saremmo qui a ragionare su nuove tariffe su 1.600.000. Oggi, invece, presentiamo un piano finanziario da 1.480.000 e significa che concretamente risparmieremo a consuntivo - e siamo stati prudentziali con questo 1.480.000 - da quest'anno, nelle bollette allo scorso anno, il 16 per cento, ripeto il 16 per cento! I cittadini e le aziende avranno in meno, rispetto all'anno scorso, il 16 per cento: è tantissimo! Noi in campagna elettorale avevamo ipotizzato un risparmio tra il 15 e il 20 per cento. Oggi siamo felici che, se pure prudentzialmente, andiamo ad indicare il 16 per cento tenendo presente che il primo mese - questo per responsabilità non nostra ma di chi ha voluto in corso di gara provare a mettere i bastoni tra le ruote ai cittadini - abbiamo pagato 23.000 euro in più. Questi 23.000 euro per chi ha avuto il coraggio di mettere i bastoni tra le ruote e non fare gli interessi della Comunità, ma fare semplicemente gli interessi di parte contro gli interessi del

bene comune ha determinato 23.000 euro di costi in più ..."

*Il Consigliere Francesco Ferrari accenna a voler replicare*

**Presidente:**" Consigliere Ferrari per piacere lasci finire ..."

**Sindaco:**" Io vado al termine dicendo che con grande orgoglio presentiamo un piano finanziario che come tariffe, per tutti, risparmieremo l'11,5 per cento - sul dato reale siamo convinti che lo presenteremo da 16 per cento i risparmi - ma soprattutto, l'abbiamo sempre detto, attenzione alle tasche dei cittadini, quindi riduzione forte delle tasse - e questo oggi lo andiamo certificare - con mantenimento, se non miglioramento della qualità dei servizi! L'ha detto l'Assessore: raddoppio del secco e quindi, chi come me ha 4 familiari, da 4 a 8, all'interno della tariffa di svuotamento del secco, da 1 a 2, da 2 a 4, quindi un raddoppio; un miglioramento anche nelle pulizie dei fossi - per quanto li riguarda abbiamo previsto una volta al mese -un passaggio per le pulizie ... l'inciviltà purtroppo regna ... Io l'ho ascoltata con attenzione capogruppo Ferrari, quindi ..."

**Presidente:**" Ma sono io che prendo posizione! Perché, cioè, non ... E' spiacevole vedere un Consigliere che continua a controbattere! C'è il tempo per rispondere da parte di tutti! Quindi, portate pazienza e la parola poi al limite vi sarà ridata."

**Sindaco:**" Finisco ricordando che il mercatino del riuso -



anch'esso nel programma elettorale - ci sarà! La sbarra per i centri di raccolta: questo ci permetterà, insieme all'Associazione Natura Solidarietà e al gestore Gelso e Aprica, di monitorare con maggiore attenzione attraverso la Carta Regionale dei Servizi in modo di regolamentare ancora di più e con migliore attenzione chi entrerà nella nostra piazzola ecologica. Quindi un servizio a regime migliorato e la distribuzione dei sacchetti h 24. Quindi ritengo che sia veramente questa - quella di oggi che andiamo a proporre in delibera - una vera rivoluzione grazie"

**Presidente:"** Ringrazio il Sindaco per le sue considerazioni, adesso io non sono in imbarazzo, perché io sono tranquillissimo, capisco che l'argomento ha una vitalità ed un'importanza notevole, rappresenta una novità per il nostro Comune; ci sono stati diversi interventi, sono state fatte diverse richieste. Io chiedo questo all'Assessore Cicola: vuol rispondere per prima lei? Oppure lasciamo la parola, perché penso che i responsabili di Aprica abbiano scritto per quanto riguarda di loro competenza ai quesiti, le questions, avanzate sia da Filippini che da Ferrari. Oppure, Assessore vuole rispondere lei e poi lasciamo la parola ... Mi dica, perché io devo fare ..."

**Cicola:"** Su alcuni punti rispondo io, poi passo la parola.

Invito qua l'Ingegnere Stival, Montanari e chi vuole partecipare e rispondere ai diversi quesiti ... accomodatevi"

**Presidente:"** Allora facciamo così: adesso la parola all'Assessore Cicola, poi, dopo, le varie delle domande ..."

**Cicola:"** Che sulle domande a cui per incompetenza, non riesco ad arrivare su tutto, passo la parola al Dirigente dell'Aprica.

Allora in merito ..."

**Presidente:"** Un attimo. Volevo dire che durante il dibattito se c'è qualche esponente dell'Aprica, che si sente di aggiungere qualcosa, gentilmente è invitato ad alzare la mano e se si accomoda qui. Allora, comincia al primo turno di risposte l'Assessore Cicola la parola grazie"

**Cicola:"** Grazie Presidente. Allora, in merito all'osservazione di Filippini: consigliere Filippini confermo quanto anticipato dal Sindaco. Nel senso che, lui stesso me l'ha chiesto subito appena conosciuto il Sindaco: si può fare come fate a Rodigo? E io gli ho risposto: secondo me no! Abbiamo una vastità di territorio di 9 frazioni e disposte in modo tra una frazione e l'altra anche con 5 o 6 chilometri! Al di là del bacino di utenza, se io penso a un Rodigo, che ha dovuto acquistare 3/4 mezzi e non fai la raccolta porta a porta del verde, ma lo porta al centro di raccolta in 2 punti di raccolta - vi spiego questo per darvi le dimensioni: abbiamo 2 punti di raccolta per il verde, ma un centro di raccolta ai sensi della normativa vigente - quindi gli utenti e abbiamo acquistato 3 camion! 3 camion hanno un bel costo, se penso che abbiamo 3 frazioni in croce! Una, Fossato, di pochi utenti ... tanta campagna, ma 3/2 frazioni che equivalgono a un Eremo e mettiamo a una Montanara con 5 chilometri neanche di distanza uno dall'altro! Quindi è un territorio molto circoscritto, anche se abbiamo molta campagna e

molte case isolate e quindi riusciamo a fare il servizio. Poi bisogna vedere la capacità di assunzione, che è un'altra storia per un ente comunale, quindi, o il bando viene diviso: servizio di raccolta e si fa il bando il servizio di raccolta e il bando di servizio smaltimento. Ma questo sarà la storia dirci se è fattibile, se perseguibile, perché il decreto parla di un servizio attualmente e quindi, è vero che la normativa e la Corte Costituzionale ci ha dato ragione, però è ancora prematuro secondo me, perché il decreto parla di un servizio univoco. Questo è il mio piccolo pensiero da Assessore ma visto dall'altra parte. Lo stesso Sindaco mi suggeriva: dividete la gara, che così usate le cooperative in loco e servizio di smaltimento e il trasporto e lì raggiungete il massimo del ribasso. Secondo me quello che abbiamo ottenuto è stato un'ottima gara e abbiamo messo dei requisiti e delle blindature nella gara per garantire comunque un servizio come viene fatto dal gestore precedente e inoltre abbiamo messo ad Aprica un onere non indifferente: nuovi mezzi sul territorio euro 6 non immatricolati oltre sei mesi dalla vincita della gara, quindi abbiamo dei mezzi nuovi sul territorio a inquinamento pari a zero! Questo è da tener presente, perché le stesse cooperative in subappalto utilizzeranno questi mezzi e quindi un ottimo investimento!

In merito a Ferrari, in cui ci ha fatto un excursus di dati, se io guardo il piano finanziario di oggi 143.000 euro di una Mantova Ambiente e se lo applico a 12 mesi, vado a spendere quello che ho speso nel consuntivo circa circorum. Senza fare

conti di sconti: 143.000 euro per 12 vado spendere molto di più rispetto ai 123.000 euro al mese che mi costa un Aprica oggi! Poi vedremo il consuntivo ... Voglio guardare: siccome non posso rapportarlo al piano finanziario, giustamente - consuntivo contro consuntivo e piano finanziario previsionale con previsionale - volevo farvi notare questo e se io divido ...

Consigliere l'ho lasciata parlare e sono stata muta!

Poi, nel piano finanziario proposto ho dei margini, quali? Le rate d'inesigibilità! Se volevo tirare un piano finanziario al minimo, all'osso, l'Amministrazione poteva farlo e poteva essere sotto a quello messo a base gara e invece no: abbiamo voluto tutelare il piano finanziario in modo tale di non avere, lo ripeto spero, a consuntivo un disavanzo eccessivo! Il piano finanziario è redatto secondo DPR 158 del 99, cosa che se notate c'è anche il valore del personale, ci sono dei dati oggettivi devono essere fatti così! Il piano finanziario è redatto così in base alla normativa, è quello che prevede la norma, non a quello che prevedeva Mantova Ambiente in precedenza, abbiamo un nuovo gestore, il gestore utilizza la normativa vigente null'altro. Lascio la parola al Consigliere se vuole risponde ... Cancelli, scusi eh ... se poi vuole rispondere in merito al servizio di raccolta? Qualche spunto ... Ah un'ultima cosa: in merito al Regolamento, la nota che ha fatto notare il Consigliere Ferrari sull'articolo 32, in cui il Comune entro i successivi 30 giorni indicherà al gestore sulla base di criteri formalizzati quali siano gli utenti morosi presenti nei cui confronti avviare ... Non si vuole avviare alcuna morosità per gli utenti che fanno già

utilizzo dei servizi sociali! Ecco perché è stata messa questa clausola! Verrà formalizzata immagino, con apposita delibera, in cui, chi utilizza già e a cui vengono già pagate dai servizi sociali la bollettazione di tariffe e bollette e anche corrispettivo rifiuti, non si darà alcun procedimento, ecco perché si è voluto tutelare chi già usa il servizio sociale. Nessuno di noi andrà a indicare quale utente più o meno ... Sono solo quelli legati a livello sociale, socialmente utili. Faccio ..."

**Presidente:** " Grazie ... Allora ..."

**Cicola:** " Ha chiesto specifica e ho risposto alla sua"

**Presidente:** " Grazie Assessore, adesso dò parola all'ingegner Cancelli e poi dopo se vuol intervenire all'ingegner Stival; poi dopo in base alla risposta più o meno esauriente che l'opposizione e altri consiglieri crederanno, farò un altro giro di interventi però molto più brevi rispetto ai primi, in modo che l'argomento venga sviscerato ampiamente in questo consesso. Vi ringrazio, prego ingegner Cancelli a lei la parola ..."

**Ing. Cancelli di Aprica:** " Sì grazie. Presidente, volevo rispondere alla sollecitazione del Consigliere Filippini, lo dico bene nel senso che la domanda era molto diretta e diceva: <Ma che vantaggio avete voi a venire a Mantova a raccogliere rifiuti quando questo rifiuto è continuamente in diminuzione?> E chiaramente si riferiva al rifiuto indifferenziato ... Le confesso che se fossimo venuti con questa ottica, la nostra sarebbe stata una visione molto miope, nel senso che, Aprica ovvero A2A

Ambiente, il gruppo A2A, è impegnata nel settore dell'igiene urbana su tutta la filiera! Quindi, non è che il nostro obiettivo principale sia la raccolta! La raccolta è un anello di questa filiera che ci vede impegnati nella raccolta, nello spazzamento, nel riciclo e il recupero energetico. Questo ci fa dire che il nostro obiettivo principale è massimizzare questa circolarità dell'economia ambientale: noi siamo convinti che la diminuzione dell'indifferenziato farà bruciare un po' meno il nostro termoisolante, ma favorisce l'aumento della raccolta differenziata. Ma una raccolta differenziata su cui noi puntiamo molto e che è una raccolta di qualità! Noi abbiamo ben presente quali sono i vincoli che la direttiva europea dà a tutte le Amministrazioni: è necessario raggiungere un obiettivo nella raccolta differenziata del 65 per cento. E per noi è stata una piacevole sorpresa che a Mantova siamo ben oltre il 65 per cento: siamo all'85 per cento! Ma la direttiva ci dice <dovete anche impegnarvi a fare in modo che questa raccolta differenziata sia di qualità>, cioè arrivare <ad almeno al 50 per cento del riciclo>! Questo cosa vuol dire? Che se io ho un'elevatissima raccolta differenziata, ma questa raccolta differenziata non è di qualità, è come se nei fatti concreti del recupero energetico avrei fatto una raccolta differenziata che ha meno valore!

Mi sono assentato un attimo, ma mi è sembrato di scorgere che l'Assessore nella sua rappresentazione avesse mostrato e che avesse anche dato qualche indicazione sulla qualità ad esempio della plastica raccolta. I dati mi sembra che fossero: una

raccolta della plastica con una impurità del 25/26 per cento! E sono dati che anche noi stessi abbiamo riscontrato in concreto in questi primi mesi! Sono dei dati con delle impurità che non sono accettabili neanche dal CONAI! Se io prendessi questa raccolta differenziata e la consegnassi al CONAI, il rimborso sarebbe pari a zero, perché come ben sapete, il rimborso non è a tipologia di rifiuto che viene consegnato, ma è a percentuale di impurità rispetto al complessivo che viene consegnato. Per cui, questa è un po' la filosofia che ci accompagna: noi abbiamo visto l'intervento sul Mantovano per un ampliamento del nostro bacino d'utenza in termini di raccolta, ma finalizzati poi a valorizzare anche gli impianti diretti che abbiamo e anche indiretti, nel senso di sfruttare poi i consorzi di recupero.

Entrando poi nel merito di alcuni temi che per me che sono prettamente tecnici (poi lascio alla collega Silvia alcune indicazioni sia sulle scadenze e sia sul discorso delle tariffe che vengono applicate circa le modalità) io mi riferisco a una cosa direi molto semplice: è vero che il nostro piano finanziario quest'anno è un po' magro in termini di contenuti e quindi ci sarebbero tutta una serie di motivi per dire perché magro, ma noi abbiamo voluto con questo piano finanziario, assieme all'Amministrazione, dare un segnale di continuità. Tant'è che nell'indicazione delle percentuali di ripartizione delle quote fisse e delle quote variabili, non ce la siamo sentita e saremmo stati sprovveduti, se avessimo già noi proposto delle modifiche di queste percentuali, quindi, le abbiamo accettate così come sono per quanto riguarda le quantità

ed è ovvio che tutto ciò che non c'è nel piano finanziario c'è il rimando al capitolato, quindi dal capitolato, voi trovate e noi non sappiamo, quali sono - ma voi in primis perché l'avete avete scritto - le vie dove noi dobbiamo raccogliere, le vie dove dobbiamo spazzare e le quantità; anche qui abbiamo fatto una fede su quei numeri e saremmo stati sprovveduti se avessimo proposto dei valori diversi non avendone cognizione di causa, quindi le quantità sono le stesse quantità della gara.

Vengo poi a una considerazione più generale: abbiamo fatto una proposta - questa sì l'abbiamo fatta - di modificare il limite del numero di svuotamenti rispetto ai quali il cittadino non è chiamato a pagare (un surplus), ma non l'abbiamo fatto assolutamente per andare ad aumentare le RSU, portare più rifiuto nel nostro termovalorizzatore e al tempo stesso diminuire la plastica raccolta. Noi crediamo, con una visione di lungo periodo, che se noi andremo anche a migliorare la qualità del rifiuto raccolto differenziato, ne avremo un beneficio tutti, sia il gestore e anche i cittadini che sono chiamati poi a coprire i costi di questo servizio. Quindi il significato di questa proposta va in quella direzione. Giustamente si diceva <aspettiamo il consuntivo per fare delle valutazioni concrete> e noi crediamo, aspettando il consuntivo e vedendo i risultati che otterremo, che avremo anche la possibilità di aprire un collegamento, un canale diretto con l'Amministrazione e devo dire, se posso fare una considerazione: io sono stato molto stupito quando abbiamo incontrato i Sindaci per la prima volta che si fossero stupiti che fossimo lì a dialogare e noi ci



crediamo sul rapporto tra gestore e Amministrazione e questo rapporto lo fondiamo sulla trasparenza e sulla chiarezza nelle informazioni che vogliamo dare. Ne approfitto anche - visto che ho il microfono - per ringraziare di quel supporto che l'Amministrazione nell'intervento del Sindaco prima diceva <siamo pronti ad aiutare anche il nuovo gestore nei momenti di criticità>. Non ci nascondiamo: noi abbiamo avuto qualche difficoltà e già è stato spiegato anche il motivo e non voglio certamente tornarci. L'avvio è stato molto rapido rispetto a quello che era la tempistica di affidamento del servizio ... Se guardo a gare similari nella Provincia di Mantova, lì abbiamo trovato un periodo di avvio che era quello consono, cioè quello che avevamo anche noi richiesto ... Abbiamo avuto dei problemi, li stiamo superando e questo credo che sia davanti a tutti e ne avremo ... è probabile che avremo ancora alcuni problemi, quindi, vi chiediamo anche di pazientare qualche mese per arrivare a regime e, quindi, fare in modo che tutte le cose poi vengono appianate e la raccolta sia di un certo tipo di qualità e questo ripeto a beneficio di quello che è poi il conto economico finale grazie."

**Presidente:** " Ringrazio l'ingegner Cancelli delle precisazioni molto puntuali e anche belle e concrete. Passo la parola all'Ingegnere Stival. Prego Ingegnere ..."

**Ing. Stival di Aprica:** " Il capitolato prevedeva un'emissione con 3 scadenze e quindi noi così faremo a meno che l'Amministrazione poi ci chiederà di fare qualcosa d'altro. Abbiamo ritenuto di dover modificare quell'articolo del Regolamento perché,

quest'anno soprattutto, ma comunque tutti gli anni, essendo le tariffe molto legate ai termini di approvazione del bilancio, non è detto che entro maggio riusciamo a mettere una scadenza, quindi, noi ogni anno, ci adegueremo e una volta pronte le tariffe concorderemo con l'Amministrazione comunale l'emissione e le altre scadenze, ovviamente, andando incontro ai cittadini e mai faremo 3 scadenze ravvicinate piuttosto che i 3 scadenze troppo dilungate, cioè, è generico, ma è generico ovviamente concordato, sarà concordato ... Se poi vorremo mettere dall'anno prossimo una scadenza definitiva? Metteremo una scadenza definitiva! Quest'anno dato che a ottobre non c'erano più le scadenze da usare abbiamo preferito rimanere generici e questa è stata la nostra indicazione, che i Comuni tra l'altro hanno recepito tutti e dieci. Se poi ci sarà la necessità di inserire delle date, delle scadenze fisse, lo faremo senza nessun problema"

**Cicola:**" Il conguaglio ... chiedeva quando ci sarà logicamente il conguaglio?"

**Ing. Stival di Aprica:**" Il conguaglio degli svuotamenti verrà sempre fatto l'anno successivo, perché comunque dovremmo aspettare sicuramente al 31 dicembre. E perché 2 rate? Allora, qui c'è un po' di confusione tra rate e scadenze, perché un conto è l'emissione e un conto è una scadenza.

Siamo stati un po' tutti affrettati e quindi probabilmente anche lì e così la relazione è scarna: ... sono un po' dovuti ai tempi ristretti che abbiamo avuto, comunque, ecco, anche qualora è scarna ma perché faceva riferimento a tutto quello che era nel

capitolato ... Adesso gliel'ho mandata ... Sì, manca la colonna in cui c'è lo svuotamento ..."

**Presidente:**" Altro? Avete già risposto o ci sono altre robe? Ringrazio il relatore per la loro precisazione e chiedo ai Consiglieri presenti se vogliono fare un altro intervento e vi prego di essere un po' più brevi, perché dopo metteremo l'argomento in votazione. Quindi chi chiede la parola? Va bene Consigliere Ferrari"

**Ferrari:**" In primo luogo devo dire ad Aprica che proprio perché sappiamo tutti che si sconta l'inizio del servizio, sull'aspetto dei disservizi che ci sono stati in questo periodo non abbiamo detto proprio nulla proprio perché, sappiamo, che nei primi mesi ci può stare, che ci siano dei disservizi legati - come diceva anche il Sindaco - al fatto che è un territorio nuovo, che le viene devono essere conosciute e infatti non abbiamo detto assolutamente niente .... E' chiaro che, se poi, le cose vanno a regolarizzarsi nei prossimi mesi continueremo a non dire niente ... nel caso in cui, invece ci dovessero essere dei disservizi, allora saranno i cittadini a dire (non tanto i Consiglieri comunali) che le cose non funzionano.

Per quanto riguarda il fatto che il piano finanziario sia conforme alla normativa - come ha detto l'assessore - io non ho alcun dubbio che Aprica abbia redatto il proprio Piano finanziario conformemente a quelle che sono le previsioni di legge (su questo io non ho alcun dubbio). Chiedevo solo, come spesso accade anche per il bilancio - visto che dopo parleremo

di bilancio - un conto è quello che prevede la normativa e quindi i dati che devono necessariamente essere inseriti e come deve essere formato il piano finanziario e un conto è cercare di rendere il piano finanziario più intellegibile possibile per tutti e quindi anche per chi non ha seguito per tutti questi mesi lo svolgimento della gara; quindi, il semplice inserire le quantità nel piano finanziario ci avrebbe consentito di avere una visione più completa del piano. Non ho mai detto che non fosse conforme alla normativa!

Sulla tempistica stretta: è vero che sono successe tutte queste cose qua perché la tempistica è stata stretta. Il Sindaco diceva che qualcuno ha messo i bastoni fra le ruote, ma in realtà è perché la gara è arrivata lunga! Non è che ... Nessuno ha messo i bastoni fra le ruote! Se tu butti fuori una gara e prevedi che il servizio parta dal primo di gennaio e la vai ad aggiudicare definitivamente un mese prima, i tempi stretti non li ha mica decisi nessuno, se non l'Amministrazione che ha deciso la tempistica di inizio del servizio e la tempistica della gara! La gara usciva ad aprile e Aprica avrebbe avuto tutto il tempo di organizzare il servizio per il primo di gennaio! E' chiaro che se l'approvazione definitiva della gara avviene a dicembre, capisco anche Aprica che dice <ma scusa io adesso dal primo di gennaio devo cominciare?> .... A parte che era previsto anche quello del bando ... Quindi ... Comunque capisco che la tempistica fosse stretta, ma la colpa non è di nessuno, se non delle amministrazioni che hanno fatto la gara.

Su quello che diceva l'Assessore sulle ultime due annotazioni

146.000 euro per un mese di Mantova Ambiente e quindi rapportato sul sull'anno avrebbe portato enormi costi in più: è chiaro che 146.000 è perché Mantova Ambiente ha dovuto organizzare il servizio per solo quel mese lì! E' chiaro quindi che ha dovuto organizzare un servizio per quel mese lì ed ha dovuto mettere dentro dei costi reali fatti in base a quelli che erano i costi che gli han fatto i propri fornitori per un solo mese di servizio. E' chiaro che se fosse invece il servizio di sette anni consente delle economie ovviamente diverse, ma tra l'altro, se si vedeva il piano finanziario che era stato presentato non è che presentasse delle grandi differenze rispetto a quello che è alla fine il piano finanziario di quest'anno: cioè parlava del piano finanziario di gara a 1.463.000 mi sembra ... il piano finanziario di quest'anno è 1.480.000 ... cioè stiamo parlando di 20.000 euro, non stiamo parlando di una differenza di chissà cosa! Ecco, quindi, rispetto al piano finanziario di gara il piano finanziario messo a gara non era 1.463.000? L'hai fatto vedere tu e questo è 1.480.000! Quindi sto parlando di 27.000 euro di differenza, che è il costo eventualmente in più che c'è stato perché Mantova Ambiente ha dovuto gestire quel mese lì? Niente va beh ..."

**Presidente:** " Non battibeccate! Finisca Consigliere"

**Ferrari:** " Va bene! L'unica cosa, che poi ripeto, quei criteri che sono stati detti dall'Assessore relativamente alla gestione degli insoluti, ripeto, non sono scritti da nessuna parte! Quindi, attualmente, c'è una totale discrezionalità dell'Amministrazione nella scelta! Dopodiché, che

l'Amministrazione scelga di dire <quelli che sono già assistiti dai servizi sociali non gli mando gli insoluti perché è inutile e perché tanto gli diamo i soldi noi come servizi sociali>, ci può anche stare, ma inseriamo questa cosa qua, cioè mettiamolo in maniera chiara per evitare che ci sia una discrezionalità, poi, perché il Regolamento non vale solo per chi lo firma, per chi lo fa, non vale solo per la vostra Amministrazione che ha queste indicazioni, ma un regolamento, di solito, ha una valenza per sempre fino successiva modifica che vale anche fra vent'anni quando il nostro Sindaco non sarà più Sindaco di Curtatone. Quindi non mettere dei criteri lascia la discrezionalità a chi viene dopo di interpretarli come cavolo ce ne ha voglia!"

**Presidente:** " Grazie ... altri interventi? Prego Contratti"

**Contratti:** " Sì, grazie Presidente, ne approfitto che c'è una rappresentanza dell'Aprica - nonostante ne abbia già parlato con l'Assessore Cicola e con il gruppo - volevo dire questo: il momento è un momento particolare di passaggio; si stanno facendo tanti sforzi, ci sono stati anche dei piccoli disservizi; invece, dal punto di vista del cittadino medio <ha bisogno di capire> ... Ci son tanti tecnicismi che noi siamo chiamati ad approvare però, chiedevo, visto anche dal fatto che c'è una piccola variazione delle modalità di raccolta, in senso di separazione dei rifiuti e quindi il differenziato ha delle piccole variazioni e alcuni articoli, alcuni scarti, non possono più andare in un contenitore piuttosto che in un altro, come fare per comunicare meglio? E se fosse possibile prevedere magari un'edizione straordinaria del calendario in modo da poter

evidenziare e quindi comunicare in tutte le famiglie questi dettagli che sono prettamente pratici ... grazie"

**Presidente:"** Prego, grazie Contratti. Altri che vogliono prendere la parola? Assessore vuol dire o vuole aggiungere qualcosa, prego"

**Cicola:"** Una specifica, solo il costo. Ribadisco che il costo di un mese di Aprica sono 123.000 euro e il costo di un mese di Mantova Ambiente è di 143.000 euro. Anche se io guardo il consuntivo o il piano finanziario previsionale, comunque, le cifre sono quelle e non c'è nulla da nascondere! E la differenza è questa : sono di circa 20.000 euro al mese! Allora se io prendo i piani finanziari che finora ho approvato nei vari anni e li divido per 12 e prendo i piani finanziari di un costo senza gli ammortamenti e senza nulla la cifra è quella! Anche su tre mesi ci facevano la stessa cifra di 143.000 euro e la storia non cambiava! Teniamo presenti allora che stiamo parlando di cifre! Le cifre sono queste! Poi, se le vogliamo girare in un altro modo, togliendo gli ammortamenti e fare quello che si vuole ... è questa ... la storia è questa! Quando abbiamo il consuntivo riusciamo riparametrare il tutto."

**Presidente:"** Prego vuole intervenire ..."

**Cicola:"** In merito alla raccolta, miglioramenti, eccetera, faremo un incontro pubblico e adesso passo la parola ..."

**Ing. Cancelli di Aprica:"** Chiedo solo una precisazione: siccome concordo sul fatto che il piano finanziario debba essere dettagliato il più possibile per dare modo a tutti di

comprendere in toto l'attività è un impegno che mi prendo quest'anno per l'anno prossimo, perché sia molto più dettagliato e inglobi quelle che sono poi le informazioni che noi in questo passaggio abbiamo dato per scontato nel senso che abbiamo rinviato al capitolato."

**Presidente:** "Va bene grazie. Prego Segretario, prego ..."

**Segretario Comunale:** "Dicevo Presidente che la possibilità che una delle due rate ancora prevista dal regolamento quindi il conguaglio ... se il Consiglio è d'accordo a portare quella modifica, materialmente la faremo domani me l'approvate e modificate nel senso che è stato detto cioè che conguaglio all'anno successivo ..."

**Ferrari:** "Il problema del Regolamento per noi non è tanto questo, che è un problema, ma il problema è del secondo comma che lascia la discrezionalità all'Amministrazione di fare quello che vuole sugli insoluti! Quindi il nostro voto sarà comunque contrario! Se lo volete fare, ovviamente, non recepiremo niente ... allora ovviamente non recepiremo niente, però, il nostro voto resta contrario, perché quel secondo comma lì ..."

**Segretario Comunale:** "Non mi riferivo alla votazione ovviamente, ma al tecnicismo di come modificarli. Per quanto invece riguarda l'altro punto che avevo detto che poteva avere un senso invece - mi sono documentato - e relativamente ai soli servizi sociali il discorso cambia, cioè è così perché questa è una discrezionalità, la questione c'è ... "

**Ferrari:** "C'è scritto solo <vengono indicati dal Comune>!!"



**Segretario Comunale:** " Ho capito che se che .. siccome non è scritto, mi pare di aver sentito che verrà fatto un atto specifico!"

**Ferrari:** " Si, però, attualmente, siccome nel momento in cui - lei lo sa meglio di me - è un atto generale che vale per oggi, per domani, fra cinque anni, fra dieci anni e lasciare una discrezionalità ad ogni singola Amministrazione io lo ritengo illegittimo, se invece per lei è legittimo, allora dia il suo parere favorevole e poi vediamo"

**Segretario Comunale:** " No io sì ... sì ma non c'è dubbio che come impostato, che è relativo ai servizi sociali, non ho nessun dubbio: il parere è favorevole"

**Ferrari:** " Dico che è questo che noi approviamo ..."

**Segretario Comunale:** " Senta, il mio parere lo dovrò dare, questo è un regolamento e questo è veramente molto generico, quando faranno l'atto specifico darò il mio parere di legittimità anche su quello! Vedremo come sarà fatto!"

**Ferrari:** " Questo è generico, quindi, attualmente non c'è nessun criterio! Nessuno!"

**Presidente:** " Allora chiudiamo ..."

**Ferrari:** " Regolamento ... e s'inventano che Francesco Ferrari non viene sollecitato ..."

**Segretario Comunale:** " Se non ci sarà l'atto rimane solo generico e ha ragione!"

**Ferrari:** " Ah e allora?"

**Segretario Comunale:** " So che verrà fatto l'atto!"

**Ferrari:** " Non si possono fare professioni di fede! Attualmente non c'è!"

**Segretario Comunale:** " Consigliere io non posso stare qui sicuramente non posso fare ... non è una polemica è solo un'interpretazione che sia chiaro. Ma le garantisco che il Regolamento lei sa benissimo che è un contenitore, è una un atto generale! Gli atti di dettaglio, da che mondo è mondo, si possono rinviare ad atti più specifici!"

**Presidente:** " Io volevo dire per chiudere la faccenda: voglio essere anche equidistante, comunque, c'è un regolamento che stasera andiamo ad approvare, ma i regolamenti, noi sappiamo che ci sono anche delle Commissioni Consiliari e mi pare che lei sia anche il Presidente di questa Commissione qui ... Se si eccipisce che c'è qualche smagliatura, si può sempre in Commissione Consiliare e poi portandolo in Consiglio modificare e specificare! Io non vedo tutta questa polemica!"

**Ferrari:** " Secondo me si può anche non andare poi in Commissione: io non ho nessun problema, se volete ci fermiamo tre o quattro minuti a discutere e si può modificare anche questa sera senza andare in Commissione."

**Segretario Comunale:** " Si può anche accogliere"

**Presidente:** " Io non ho nessun problema, interrompiamo 3 o 4 minuti, discutete tutti.

Allora si propone: il Consigliere Ferrari propone di togliere

quella previsione dell'articolo 32 che lascia la discrezionalità, cioè il comma 2 dell'articolo 32 - è così Ferrari - il quale specifica che <è a discrezione del Comune segnalare le persone che non pagano e tutto quanto ...> ...va bene? Se sono d'accordo, se il Consiglio è d'accordo mettiamo ai voti la proposta e nel Regolamento viene tolto questo comma qui ...."

**Sindaco:**" Allora, per quanto riguarda questo comma rimane inalterato! Il comma 2, faremo eventualmente specifiche successive grazie."

**Presidente:**" Va bene! Allora, se non c'è nessun altro intervento chiudiamo l'argomento e passiamo alle votazioni come dicevo dei singoli argomenti voce per voce ... Assessore Gelati, possiamo mettere in votazione? Passiamo alla votazione! Accogliamo il parere del Sindaco eventualmente e passiamo alla votazione"

**Presidente:**" Ringraziamo i membri della società Aprica per le loro spiegazioni e delucidazioni, qualora avessimo bisogno insomma lo sapete che verrete contattati e tutto quanto, grazie per il vostro intervento."